

COMUNE DI NOVI DI MODENA
(Provincia di Modena)

Illustrazione della preintesa sottoscritta il 01.12.2017 per l'anno 2017

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Nella preintesa le parti specificano l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017, la loro allocazione tra i diversi istituti contrattuali, individua i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 e il loro sistema di valutazione.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto giuntale n. 4 del 30.01.2017, successivamente integrato con delibera n. 96 del 30.11.2017. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni contrattuali e dei vincoli previsti dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017, ultima disposizione conseguente ai vincoli posti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. 78/2010 e dall'art. 1, comma 236, della legge 208/2015.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione e in attesa delle intese in Conferenza Unificata necessarie a dare attuazione presso gli enti locali delle disposizioni contenute nel DLgs 74/2017, l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi, secondo le prescrizioni contenute nel regolamento sul sistema di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni approvato con DGC n. 36 del 22.04.2014.

Per quanto riguarda le risorse stanziare per i progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, le parti convengono che queste risorse saranno disponibili per ogni singolo obiettivo se questo ha conseguito un grado di raggiungimento degli indicatori pari o superiore all'80% (art. 8, comma 3, del Regolamento "Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni", approvato con delibera di Giunta Comunale n.36/2014) e saranno attribuite ai dipendenti coinvolti o sulla base del tasso di partecipazione e della valutazione positiva sull'apporto individuale o in alternativa le risorse potranno essere erogate ai dipendenti in base al numero di interventi effettuati a condizione che individualmente abbiano conseguito una valutazione positiva sulla qualità degli interventi svolti.

Sono stati inoltre inseriti i criteri ed i metodi per la distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del Dlgs n. 50 del 18.04.2016

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con deliberazione della GC n. 4 del 30.01.2017 successivamente integrata con delibera n. 96 del 30.11.2017 come di seguito specificato:

Fondo unico per le risorse decentrate	fondo ANNO 2016 approvato	di cui	ria cessati - Fondo 2016	PASSAGGI O RAG - DAL 1-4-2016-risorse trasferite nel 2016	fondo 2016 senza trasf. Risorse rag (9/12) - base x il 2017	RIA CESSATI	PASSAGGI O RAG - DAL 1-4-2016-risorse trasferite nel 2017	tot. Fondo ANNO 2016 LIMITE X FONDO 2016	FONDO 2017 rideterminato con vincolo DL 75/2017
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>									
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	100.802,93				100.802,93			100.802,93	100.803,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	-				-			-	-
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.080,00				5.080,00			5.080,00	5.080,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.269,00				7.269,00			7.269,00	7.269,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	-				-			-	-
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	-				-			-	-
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	-				-			-	-
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	-				-			-	-
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	-				-			-	-
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	951,00		0		951,00	0		951,00	951,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	-				-			-	-
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	-				-			-	-
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	4.572,00				4.572,00			4.572,00	4.572,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10) da parte variabile	-				-			-	-
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO/ PARTE FISSA	12.915,00		0	12.915,00	-		17.156,00	17.156,00	17.156,00
Totale	96.616,00			-12.915,00	109.531,00		-17.156,00	92.375,00	92.375,00
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- limite 2015	0				0			0	0
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- personale cessato	0				0			0	0
decurtazioni art. 23 comma 2 D.L.75/2017- limite 2016	-				-			-	-
Totale Risorse fisse	96.616,00			-12.915,00	109.531,00		-17.156,00	92.375,00	92.375,17
<i>Risorse variabili</i>									
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	-				-			-	-
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	-				-			-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	-				-			-	-
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	2050,00				2.050,00		2050,00	-	-
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**)	-				-			-	-
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	-				-			-	-
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	-				-			-	-
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	-				-			-	-
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	5.300,00				5.300,00			5.300,00	5.300,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	-				-			-	-

MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	-						
ALTRE RISORSE VARIABILI ---- incremento art. 11 D.L. 174/2012	-						
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	-						
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	-						
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	-						
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	-						
Totale	7.350,00				7.350,00		5.300,00
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- limite 2015	0				0		0
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- personale cessato	0				0		0
Totale Risorse variabili	7.350,00				7.350,00		5.300,00
TOTALE fondo	103.966,00				116.881,00		97.675,00

Nonché delle risorse relative a indennità di posizione e di risultato dei responsabili di servizi in comuni privi di dirigenza, che “confluiscono nel trattamento accessorio soggetto a limitazione complessiva nell’anno 2017 rispetto al tetto dell’anno 2016:

Risorse anno 2017 per posizioni organizzative apicali:

	Fondo anno 2016 approvato	Di cui PASSAGGIO RAG - DAL 1-4-2016-risorse trasferite nel 2016	fondo 2016 senza trasf. Risorse rag (9/12) - base x il 2017	PASSAGGI O RAG - DAL 1-4-2016-risorse trasferite nel 2017	tot. Fondo ANNO 2016 LIMITE X FONDO 2016	FONDO 2017 rideterminato con vincolo DL 75/2017
Retribuzione di posizione	51.000,88	7.359,00	58.359,88	9.812,66	48.547,22	48.547,22
Retribuzione di risultato	12.747,00	1.840,00	14.587,00	2.453,00	12.134,00	12.134,00
Totale	63.747,88	9.199,00	72.946,88	12.265,66	60.681,22	60.681,00
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015- limite 2015	--	--	--	--	--	--
decurtazioni art. 1 comma 236 Legge 208/2015-personale cessato	--	--	--	--	--	--
Decurtazione art. 23, comma 2 D.L. 75/2017	--	--	--	--	--	--
Totale	--	--	--	--	--	--
Totale posizioni organizzative	63.747,88	0	72.946,88	0	60.681,22	60.681,00

In applicazione del disposto di cui all’art. 23, comma 2 D.L. 75/2017, secondo il quale: “a decorrere dal 01.01.2017, “l’ammontare complessivo delle somme destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 21, del Dlgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016” e che “A decorrere dalla predetta data l’art. 1, comma 236 delle legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato”, la base di calcolo a riferimento del Fondo 2016, comprensiva delle quote trasferite in Unione conseguenti al passaggio alla stessa dei Servizi finanziari dal 01.04.2016, è stata definita rapportando il valore del trasferimento a importo annuo, in luogo dell’importo incluso nel fondo 2016 pari a soli 9/12.

L’importo in decurtazione per anno 2017 fondo dipendenti tra le risorse fisse è pari a € 17.156,00, ed € 2.050,00 entro le risorse variabili, a seguito del trasferimento della Funzione Tributi all’Unione delle Terre d’Argine.

Inoltre sono stati trasferiti in Unione a seguito del passaggio delle funzioni finanziarie, ulteriori € 12.265,66 quali risorse trasferite relativamente a posizioni organizzative Servizio finanziario transitato in Unione.

Nell'ambito delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono state previste risorse relative a "Ria ed Ass. ad personam pers. cessato" mantenendo l'importo di euro 951,00 pari al valore dell'anno 2016.

E' stata mantenuta la "decurtazione permanente" stabilita dal comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) di valore relativo alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, operata nel quadriennio 2011-2014 e ammontante a complessivi euro 4.572,00.

Non sono state operate le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 in quanto non ricorrevano le condizioni in sede di costituzione fondo 2016, così come la decurtazione disposta dall'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 dovuta per allineamento Fondo 2017 al limite Fondo 2016.

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 5.300,00 deriva dalla ricognizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999 con apposita delibera di G.C n. 97 del 30.11.2017

Sulla base anche dei criteri definiti nei precedenti accordi le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (collettiva e individuale)	26.397,00
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (standard qualitativi)	3.800,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	39.600,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	900,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	690,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	11.700,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, recupero ICI) trasferita in Unione	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.788,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	12.500,00
Art. 37, comma 4 CCNL 6.7.1995-indennità direzione-staff ex VIII qualifica	0,00
Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) art. 71, comma 1 D.L.112/2008 –conv. Legge 133/2008	300,00
Totale	97.675,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

L'importo indicato alla voce produttività (collettiva e individuale) è comprensivo del valore per progetti speciali.

Allocate fuori fondo la retribuzione di posizione e di risultato a posizioni organizzative apicali essendo il Comune di Novi di Modena ente privo di dirigenza, come meglio indicate nella Sezione V.

Le quote incentivanti previste dall'art. 113, DLgs 50/2016, Codice appalti 2016, non sono state contabilizzate in questa sede perché permangono accantonati negli stanziamenti previsti nel bilancio dell'ente per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture. Questi stanziamenti, corrispondenti al 2% ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, restano nella disponibilità dell'ente per le finalità definite

nell'accordo presente in questo contratto sotto il titolo "Criteri e Metodi per l'applicazione dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016", che costituiscono il fondamento dell'operatività dell'emanando regolamento.

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Regolamento Sistema di Monitoraggio, Misurazione e Valutazione delle Prestazioni, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 22.04.2014 il quale introduce tre tipi di produttività: standards quanti-qualitativi dei servizi per il funzionamento dell'organizzazione dell'Ente, progetti speciali e produttività connessa agli obiettivi di DUP/PEG/PDO; in attesa delle intese in Conferenza Unificata necessarie a dare attuazione presso gli enti locali delle disposizioni contenute nel DLgs 74/2017.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Nel corso dell'anno 2017 è stato approvato con Delibera di Giunta n. 53 del 05.06.2017 il "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali" e successivamente, con decorrenza 01.01.2017, per un importo complessivo di € 3.700.00 in compensazione del risparmio sulle progressioni orizzontali verificatesi nel biennio 2015/2016. I criteri per la progressione orizzontale sono differenziati per categoria ma riferibili nei seguenti ambiti: a) prestazioni resa con maggior grado di arricchimento professionale; b) qualità della prestazione individuale; c) risultati conseguiti; d) impegno profuso; e) capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi; in ogni caso sono propedeutici alla permanenza biennale nella categoria e avere conseguito sugli ultimi tre anni una valutazione nelle fasce di merito alte $\geq 80\%$ e, negli ultimi cinque anni punteggio $\geq 75\%$.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato;
- il mantenimento/miglioramento dei livelli qualitativi espressi dai servizi comunali.
- il conseguimento degli obiettivi fissati nel PDO e nelle schede dei Progetti speciali

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore corresponsione degli istituti regolati dal contratto integrativo

Le informazioni aggiuntive sono esposte nella precedente sezione A) -illustrazione del contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017.

Relazione tecnico-finanziaria**Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione della GC n 4 del 30.01.2017, successivamente integrata con delibera n. 96 del 30.11.2017, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	92.375,00
Risorse variabili *	5.300,00
Residui anni precedenti	
Totale risorse	97.675,00

*al netto delle sole decurtazioni di cui all'art. 9 comma 2bis della Legge n 122/2010 e dalla circolare MEF n. 20/2015- "decurtazione permanente" come definita dal comma 456 della Legge 147/2013, per euro 4.572,00 da risorse fisse, non ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) nonché quelle dell'art. 23, comma 2 D.L. 75/2017 in relazione alla riduzione automatica del fondo 2017 entro il limite fondo 2016.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, con riferimento a:

Risorse storiche consolidate:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	100.803,00
--	------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl,

INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5080,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.269,00
RIDET. PER INCREM. STIP. (DICH. CONG. 14 CCNL 0205 e 1 CCNL 08-09)	0,00

e Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	951,00
--	--------

Risorse ammontanti complessivamente ad euro 114.103,00, alle quali è stato poi operato il taglio di euro 17.156,00 – riportato alla sezione III - decurtazioni - quale trasferimento risorse relative all'anno 2017 conseguenti al passaggio nel 2016 in Unione Terre d'Argine del servizio e dipendenti della "funzione finanziaria"

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L 449/97)	0,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	0,00
RISP.DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (AER 14 C 1 CCNL 96-01)	

NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI (ART. 15 C. 5 P.VARIABILE CCNL 98-01)
INTEGRAZIONE 1,2 % (ART. 15 C 2 CCNL 98-01)

5.300,00
0,00

Le risorse variabili relative ai compensi da erogare ai dipendenti del Servizio Tributi, per l'accertamento e la correlata riscossione degli importi derivanti dalle azioni di contrasto all'evasione ICI, sono gestite dall'Unione delle Terre d'Argine quale ente gestore a cui il Comune di Novi di Modena ha trasferito la funzione; si evidenzia in ogni caso che il valore liquidabile per questo tipo di attività dall'Unione a favore dei dipendenti impegnati nel recupero dell'evasione dell'imposta è corrispondente a € 2.050,00.

Nella sezione "Nuovi Servizi o Riorganizzazioni" (art. 15, comma 5, CCNL 98-01) l'importo di euro 5.300,00 deriva dalla ricognizione e convalida dei progetti speciali, predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 01.04.1999, effettuata con apposita delibera di G.C. n. 97 del 30.11.2017

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni dipese sia da vincoli normativi, che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo, che in seguito al trasferimento delle risorse a Unione Terre d'Argine correlate al passaggio di funzioni e dipendenti avvenuto negli anni.

Per il trasferimento dei Servizi Finanziari avvenuto nel corso del 2016 (dal 01.04.2016), la relativa decurtazione inclusa tra le "Altre decurtazioni parte stabile (risorse trasferite)" dal fondo 2017 (del valore complessivo di € 97.675), comprende l'importo di euro 17.156,00 quale valore annuo (mentre nel Fondo 2016 l'importo era di € 12.915,00 calcolato in rapporto all'arco temporale pari a 9/12).

E' stata mantenuta la "decurtazione permanente" stabilita dal comma 456 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) di valore relativo alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010, operata nel quadriennio 2011-2014 e ammontante a complessivi euro 4.572,00.

Non sono state operate le decurtazioni previste dall'art. 1, comma 236, Legge 208/2015, in quanto non ricorrevano le condizioni in sede di costituzione Fondo 2016, così come la decurtazione disposta dall'art. 23, c. 2 D.L. 75/2017 dovuta per allineamento Fondo 2017 al limite Fondo 2016.

Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) (circolare MEF 20/2015) (di cui € 543 ex parte variabile)	4.572,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (limite fondo 2015)	0,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	0,00
Altre decurtazioni parte stabile (risorse trasferite)	17.156,00
Art. 23, comma 2 D.L. 75/2017-limite 2016	0,00
TOTALE RIDUZIONE PARTE STABILE	21.728,00
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio) (circolare MEF 20/2015)	0,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (limite fondo 2015)	0,00
Art. 1, comma 236 Legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	0,00
TOTALE RIDUZIONE PARTE VARIABILE	0,00
TOTALE GENERALE RIDUZIONI	21.728,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	92.375,00
Risorse variabili*	5.300,00
Residui anni precedenti	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	97.675,00

*al netto delle decurtazioni sopracitate.

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

In ossequio ai più recenti orientamenti della magistratura contabile, anche le indennità di posizione e risultato dei responsabili dei servizi in comuni privi di dirigenza, rientrano nel trattamento accessorio soggetto a limitazione complessiva nell'anno 2017, rispetto al tetto dell'anno 2016 e allocate temporaneamente all'esterno del fondo su specifiche voci di bilancio riferite ai dipendenti incaricati di P.O.:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione responsabili servizi	48.547,00
Retribuzione di risultato	12.134,00
Totale	60.681,00

Gli importi esposti tengono conto della riduzione operata a seguito di trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine della Posizione Organizzativa "Servizi finanziari" pari ad € 12.265,66,

Non sono contabilizzate nel fondo le risorse relative agli incentivi di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016 in quanto non distribuibili in assenza del Regolamento previsto dal medesimo articolo, che verrà redatto sulla base dei Criteri e Metodi descritti nel presente accordo. Solo a seguito dell'adozione del citato regolamento e in esecuzione degli atti di liquidazione degli incentivi si provvederà ad alimentare il Fondo delle risorse decentrate per importi corrispondenti nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme vigenti nel tempo e dagli orientamenti degli organi di controllo contabile.

Le risorse sono allocate in specifiche voci di bilancio.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto le somme suddette perché sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	12.500,00
Progressioni orizzontali	35.900,00
Indennità di turno e maggiorazione oraria	0,00
Indennità di rischio	0,00
Indennità di disagio	690,00
Indennità di maneggio valori	200,00
Indennità reperibilità	700,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	11.700,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.788,00
Indennità di coordinamento ex VIII	
Mantenimento standards qualitativi	3.800,00
Altro	0

per complessivi euro 67.278,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Il Contratto collettivo decentrato presenta i seguenti istituti retributivi relativi a compensi incentivanti/premiali da erogare in base ai disposti previsti dai diversi CCNL anche alla luce dei principi di

premierità previsti dal Dlgs 150/2009 in attesa delle intese intercorse in Conferenza Unificata per dare attuazione presso gli enti locali dei nuovi principi introdotti dal DLgs 74/2017:

Progressioni orizzontali	3.700,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione e recupero ICI)	0,00
Compensi incentivanti per la realizzazione dei progetti di cui all'art. 15 C. 5 CCNL 98-01)	5.300,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	21.097,00

L'importo di euro 30.097,00 che sommato ai precedenti istituti retributivi – sezione I, determina un valore complessivo di euro 97.375,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	67.278,00
Somme regolate dal contratto	30.097,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	97.375,00

Le "Somme non regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione I.

Le "Somme regolate dal contratto" comprendono le risorse indicate nella precedente Sezione II.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In ossequio ai più recenti orientamenti della magistratura contabile, anche le indennità di posizione e risultato dei responsabili dei servizi in comuni privi di dirigenza, le cui risorse sono allocate in specifiche voci di bilancio all'esterno del fondo, rientrano nel trattamento accessorio soggetto a limitazione complessiva nell'anno 2017, rispetto al tetto dell'anno 2016:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione responsabili servizi	48.547,22
Retribuzione di risultato	12.134,00
Totale	60.681,22

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a.attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 92.375,00 (dopo aver operato le decurtazioni dovute, nello specifico, unicamente quelle ex art. 9 comma 2 bis del DL n. 78/2001 convertito in Legge n. 122/2010) e la destinazione di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano ad € 52.100,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b.attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale per la produttività ordinaria, oltre a quelle dedicate alla valutazione sulla partecipazione ai progetti speciali.

c.attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Le progressioni di carriera (PEO) sono state effettuate rispettando principi di selettività con valutazione e criterio differenziato nel rispetto di quanto disposto dal "Regolamento per le progressioni economiche orizzontali", come indicato al precedente punto E) ed entro il finanziamento delle risorse del Fondo.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anni 2010 – 2016**

RISORSE DEL FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche e incremento RIA	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00	127.265,00
Risorse variabili	56.666,00	51.329,00	23.500,00	23.000,00	13.000,00	15.300,00	7.350,00	5.300,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, comma 2-bis L. 122/2010	-0,00	-2.902,00	-2.902,00	-2.902,00	-4.572,00	-4.572,00	-4.572,00	-4.572,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di Comuni-- valore progressivo		-10.954,00	-10.954,00	-10.954,00	-10.954,00	-10.954,00	-10.954,00	-10.954,00
(-) Decurtazioni art. 1, comma 236 L. 208/2015			-2.208,00	-2.208,00	-2.208,00	-2.208,00	-2.208,00	-2.208,00
(-) Decurtazione art.23, comma 2 D.L. 75/2017							-12.915,00	17.156,00
Recupero RIA personale cessato								
Totale fondo al netto delle esclusioni	183.931,00	164.738,00	134.701,00	134.201,00	122.531,00	124.831,00	103.966,00	97.675,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il			34.704,00	34.704,00				

fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art. 1bis, c.8-bis d.l.n. 95/2012)								
Risorse escluse per finanziamento soggetto privato	-	-	-	-	-	-	-	-

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei vari capitoli di spesa di personale in funzione dei dipendenti assegnati con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività. E' stato inoltre rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 1, comma 557, legge n. 296/2006.

L'ente ha rispettato i principi di pareggio del bilancio nel 2016.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 di riferimento sino al 2015, è stato ridefinito nel tempo a seguito trasferimento di risorse connesse al passaggio di funzioni e personale all'Unione delle Terre d'Argine.

Nell'anno 2011 il trasferimento in Unione di n 6 dipendenti ha determinato un' ulteriore riduzione delle risorse quota stabile di euro 10.954,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia;

Nell'anno 2012 il trasferimento in Unione di n 1 dipendente ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 2.208,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia. Inoltre a seguito eventi sismici sono state previste risorse aggiuntive, parte variabile, ex comma 8 bis dell'art. 3 bis D.L. 95/2012 inserito dall'art. 11 D.L. n. 174/2012, con valore complessivo in deroga al limite Fondo 2010.

Nell'anno 2013 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni e col perdurare dello stato di calamità sono state reinserite nella parte variabile risorse post sisma in deroga al limite Fondo 2010.

Nell'anno 2014 non sono state operate decurtazioni per trasferimento di funzioni, e nemmeno inserite risorse aggiuntive post sisma, determinando risorse che rispettano il limite di spesa del Fondo.

Nell'anno 2016 il trasferimento in Unione di n 5 dipendenti ha determinato una riduzione delle risorse quota stabile di euro 12.915,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia.

Per l'anno 2016, stante la previsione della Legge n.208/2015, il tetto del fondo è stato determinato rispettando i limiti di riferimento al tetto 2015, considerando la decurtazione permanente consolidata di cui art 9, comma 2bis DL.78/2010 e ammontante a euro 4.572,00.

Nell'anno 2017 il trasferimento in Unione dei 5 dipendenti avvenuto nel corso del 2016 ha determinato una riduzione delle risorse quote stabili di € 17.156,00 (in luogo di € 12.915,00 pari a 9/12 del 2016) ed euro 2.050,00 delle risorse quota variabile, ciò ha determinato una ridefinizione del valore limite del Fondo 2016 da € 103.966,00 a € 97.675,00, – come approvato in D.G. 96 del 30.11.2017

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione GC n. 04 del 30.01.2017, integrata con G.C 96 del 30.11.2017 trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2017, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane

Enrico Piva